

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XLVII

N. 2

CORTE DEI CONTI

SEZIONE ENTI LOCALI

PIANO DELLE RILEVAZIONI E CRITERI DI ESAME
DELLA GESTIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PER L'ANNO 1996

(articolo 12 della legge 13 maggio 1983, n. 197)

Comunicato alla Presidenza l'11 dicembre 1995

12-CDC-PDP-0002-0

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI



Deliberazione n. 9/95.

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE ENTI LOCALI

Composta dai signori magistrati:

Presidente: prof. Salvatore Buscema

Componenti: cons. Felice Masi
cons. Giuseppe Salvatore Larosa
cons. Cosimo Perrone
cons. Giovanni Battista Goletti
cons. Antonio De Troia
cons. Umberto Cazzuola
cons. Antonio Galiani
cons. Oronzo Tangorra
cons. Luigi Condemi
cons. Luciano Stramacci
cons. Guido Maccagno
cons. Gaetano Russo
cons. Teresa Bica
cons. Alfredo Masala
cons. Alberto Longo
cons. Orietta Lucchetti Balsamo
cons. Maria Luisa De Carli
cons. Maria Letizia De Lieto Vollaro
cons. Antonio Lattarulo

Nell'adunanza del 1° dicembre 1995:

Udita la relazione del consigliere Oronzo Tangorra.

CONSIDERATO

1) La Sezione, ai sensi dell'articolo 12, terzo comma, della legge 13 maggio 1983, n. 197, deve predisporre il piano delle rilevazioni ed i criteri di esame della gestione 1996 della Cassa depositi e prestiti, che dovranno essere comunicati ai Presidenti delle due Camere. A tal fine, segnala che seguirà, come negli anni precedenti, la gestione finanziaria dell'Istituto, comprendente quella delle Sezioni autonome; le correlazioni tra essa e la Tesoreria statale; la situazione economico-finanziaria ed i fattori che la condizionano. Approfondirà in particolare il finanziamento dei disavanzi delle USL e delle aziende di trasporto e dedicherà particolare attenzione alla gestione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale pubblica, all'esame dell'attività che era esercitata dalla cessata Agenzia per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, nella parte attribuita alla Cassa depositi e prestiti, ed ai temi della formazione dell'utile di gestione.

2) Il piano delle rilevazioni relativo alla gestione 1996 della Cassa depositi e prestiti e Sezioni autonome, riguarda:

a) l'andamento della provvista, e particolarmente della raccolta del risparmio postale e dei fondi provenienti dai conti correnti postali, e conseguenti riflessi sulla Tesoreria statale;

b) i finanziamenti deliberati nell'anno, nel quadro normativo vigente, a fronte dei programmi di intervento e delle richieste in concreto pervenute;

c) i flussi di cassa;

d) i risultati di gestione ed i fattori che li hanno determinati;

e) le variazioni intervenute nella consistenza patrimoniale;

f) le spese di gestione con particolare riferimento a quelle relative al personale;

g) i comportamenti della Cassa considerati sotto i profili della legittimità e del buon andamento;

h) indagini specifiche concernenti i risultati della gestione della Cassa depositi e prestiti; il finanziamento dei disavanzi delle USL e delle aziende di trasporto; le spese per l'edilizia residenziale pubblica e per l'attività già di competenza della cessata Agenzia per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, per la parte attribuita alla Cassa depositi e prestiti.

3) Le rilevazioni saranno effettuate sulla base degli atti, dei documenti e dei dati pervenuti o che, di volta in volta, verranno richiesti alla Cassa depositi e prestiti e, ove occorra, ad altre Amministrazioni, in relazione ai differenti settori indicati nel presente piano.

PER QUESTI MOTIVI

La Corte dei conti, Sezione Enti locali, comunica, nei termini susposti, ai Presidenti delle due Camere del Parlamento il piano delle rilevazioni ed i criteri di esame della gestione finanziaria della Cassa depositi e prestiti (comprese le Sezioni autonome) per l'anno 1996.

L'ESTENSORE
F.to: Tangorra

IL PRESIDENTE
F.to: Buscema

